

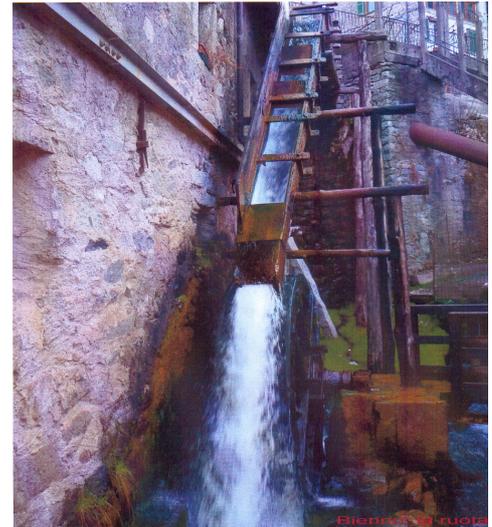
## INCISIONI RUPESTRI A CAPO DI PONTE

Per molti anni io e la mia famiglia percorrevamo la Valcamonica per raggiungere l'Aprica e quindi la Valtellina, meta a noi molto cara. Da sempre pensavamo dell'opportunità di visitare i siti delle Incisioni Rupestri di Naquane in Comune di Capo di Ponte (BS), fino a che il nostro Club de "I Girasoli" ci ha dato l'occasione giusta per organizzare una bella uscita. E così è stato.

L'appuntamento con il "nutrito" gruppo di amici che hanno voluto partecipare all'uscita è stato presso il Centro Commerciale Outlet Franciacorta di Saiano, subito dopo la città di Brescia.

Non è che i Girasoli siano degli assidui frequentatori di Centri Commerciali, anzi, ma in questa occasione ho voluto visitare questo luogo un po' diverso dal punto di vista strutturale in quanto costruito a mo' di paese, tant'è vero che ha assunto il nome di Franciacorta Village.

La mattinata successiva, formato il Gruppo, siamo ripartiti per Bienno, bel paese di 4000 anime circa dove abbiamo trovato adeguata area di sosta per i nostri mezzi. L'appuntamento era per le 14,30 in piazza del Municipio dove ci siamo incontrati con una bella e brava signora che ci ha fatto da guida in paese. Prima tappa del nostro itinerario è stato il Museo Etnografico del Ferro con relativa Fucina. Dopo averci brevemente spiegato le origini del luogo e il perché del concentrarsi proprio in questa valle di officine per la lavorazione del ferro (in origine c'erano circa 40 fucine) dovuta in particolare alla presenza di "energia"



alla presenza di materia prima, abbiamo potuto vedere per la prima volta davano movimento ai "magli" sotto i quali esperti artigiani producevano sotto i nostri occhi molto interessanti oggetti, tra cui il ferro battuto.

Il mulino era mosso dall'acqua che era stata appositamente condotta nel paese dove faceva funzionare anche altri mulini. È ancora uno, del tutto funzionante che la nostra guida ci ha mostrato. È gestito da una Signora molto anziana la cui famiglia ha lavorato lì per generazioni: molto interessante è stato vedere il mulino gestito ancora come secoli addietro.

Le fucine e mulini: moltissimi sono le viuzze medioevali molto caratteristiche con le antiche case con i loro variopinti cortili, le suggestive piazzette e le antiche torri che un tempo fungevano da luoghi di avvistamento. Molto bella infine la chiesa di Santa Maria Annunciata con un ciclo di affreschi del Romanino nonché altri numerosi affreschi databili tra il 1500 ed il 1600. Il tempo tuttavia era tiranno ed era giunta l'ora di lasciare Bienno per andare nella vicina Capo di Ponte dove abbiamo trascorso la notte nel parcheggio del locale camper service. Al mattino tutti pronti per affrontare la passeggiata "montanara" che ci ha portato nella periferia alta del paese all'ingresso del Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri di Naquame accompagnati da una guida del posto molto brava ed appassionata che ci ha fatto gustare ed apprezzare nel vero senso della parola quello che vedevamo. Trattasi del sito più importante in Europa per le incisioni eseguite fin dal periodo neolitico su rocce moreniche talvolta molto ampie che si prestano

molto bene ad essere incise in quanto rese lisce come una lavagna dai ghiacciai che le hanno ricoperte nel periodo glaciale (si parla di uno spessore del ghiaccio di oltre m. 500). Il sito è sotto la tutela dell'UNESCO.

Le incisioni sono di diversa natura e raffigurano uomini e donne in modo molto schematico, animali selvatici e scene di caccia. Ci sono pure disegni ritenuti propiziatori e quindi con riferimenti religiosi essendo questa una zona conosciuta fin dall'antichità per certi fenomeni naturali combinati dal sole con la natura e le montagne del luogo che ben la guida ha spiegato e descritto. All'una circa un gruppo di persone ha preferito rientrare ai camper mentre qualche altro più coraggioso ha raggiunto la Pieve di San Siro, notevole monumento databile tra l'XI ed il XII secolo. La chiesa è a tre navate con capitelli ben decorati; all'interno colpiscono sei affreschi del XV secolo molto belli ed un crocifisso ligneo del medesimo periodo. Il presbiterio e le tre absidi sono sopraelevati in quanto al di sotto è stata realizzata una cripta. Molto caratteristica è apparsa la parete occidentale della chiesa appoggiata alla roccia che emerge all'interno della chiesa stessa e che è stata adattata fin dall'antichità a scalea.

Terminata la visita siamo rientrati tutti ai camper

per il pranzo al termine del quale sono stati "bagnati", come spesso si fa, due camper di nuova acquisizione con "colomba artigianale" ed un buon bicchiere di spumante (senza esagerare!).

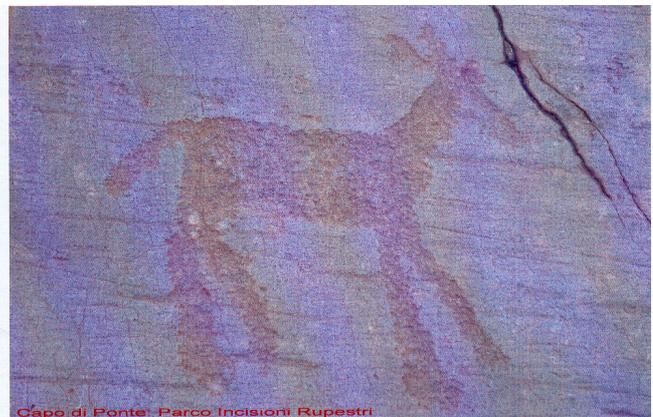
Nel frattempo il primo pomeriggio se ne stava andando per cui alcuni equipaggi per vari motivi hanno intrapreso la diretta via di casa mentre altri hanno ultimato il

programma con la visita alla città di Pisogne sita sul lago d'Iseo. Con un po' di fortuna la dozzina di camper ha trovato parcheggio quasi in centro città da cui è stato facile raggiungere il lungo lago, molto bello anche se il tempo non era dei migliori. Abbiamo fatto un giro anche nel borgo medioevale e visitato la chiesa parrocchiale di Santa Maria della Neve con i suoi bellissimi affreschi del Romanino.

Ormai la gita era terminata e gli equipaggi, dopo i saluti di rito, si sono avviati sulla via di casa salvo ritrovarsi poi quasi tutti lungo l'autostrada A4 in conversazione tramite i nostri apparecchi CB.

In definitiva possiamo dire di essere stati fortunati in quanto il tempo è stato mite e non è piovuto ed abbiamo potuto godere di un sereno weekend all'insegna dell'amicizia e dell'armonia.

C. Franceschetti



Capo di Ponte: Parco Incisioni Rupestri